



Comune di Arcore
Provincia Monza e Brianza

**PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU)
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

**L'Autorità competente per la VAS
d'intesa con l'Autorità Procedente**

VISTI:

- l'art. 36, comma 2 del Decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 5/42288 del 12/10/1993 "Adempimenti ex art. 36 del D.lgs 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada". Individuazione comuni tenuti all'adozione dei Piani Urbani del Traffico";
- la Direttiva ministeriale 12 aprile 1995 "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico";
- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 42 del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), modificato con successivo D.lgs n. 4 del 16/01/2008 e con D.lgs n. 128 del 29/06/2010;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 351 del 13/03/2007, con la quale sono stati approvati gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della LR 12/2005;
- gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 761 del 10/11/2010, attraverso la quale la Regione Lombardia ha approvato il recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs n. 128 del 29/06/2010, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 6420/2008 e 10971/2009, pubblicata sul 2° S.S. BURL n. 47 del 25/11/2010;

PRESO ATTO che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 17/03/204 è stata avviata la procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS del PGTU, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e del Punto 5.9 della DCR n. 351 del 13/03/2007; individuando altresì:
 - Enti territorialmente interessati e di confine:
 - Regione Lombardia. DG Territorio e Urbanistica;
 - Provincia di Monza e Brianza;
 - Comuni contermini: Vimercate, Biassono, Concorezzo, Lesmo, Camparada, Usmate Velate e Villasanta;
 - Soggetti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A. Lombardia. Dipartimento di Monza e Brianza;
 - A.S.L. della Provincia di Monza e Brianza;
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Parco della Valle del Lambro;
 - PLIS dei Colli Briantei;
 - PLIS della Cavallera;
 - i settori del Pubblico:
 - A.N.A.S. S.p.A.;
 - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
 - Trenord S.r.l.;

- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
 - Comando Provinciale dei VV.F.;
 - associazioni di categoria;
 - ordini professionali;
 - associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
 - cittadini, associazione di cittadini e chiunque abbia interesse anche per la tutela di interesse diffusi.
- in data 16/04/2014 è stato dato avviso dell'avvenuto avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
 - in data 12/06/2014 sono stati messi a disposizione presso la sede del Comune di Arcore, sul sito web comunale e sul sito web regionale SIVAS, il Rapporto preliminare e la Proposta di PGTU, e ne è stato dato regolare avviso;
 - in data 22/07/2014 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si richiama il verbale posto agli atti del presente Decreto, durante la quale è intervenuta ARPA Lombardia - Dipartimento di Monza e Brianza, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, la quale in data 25/07 /2014 prot. 17645, ha fatto pervenire le proprie considerazioni, poste agli atti del presente Decreto;

CONSIDERATO

il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica;

VALUTATO

quanto segue in merito agli effetti potenzialmente attendibili dalla Proposta di PGTU sull'ambiente:

La norma vigente definisce l'ambito di validità temporale del PGTU pari a due anni e definisce lo stesso PGTU quale piano di azioni possibili con un quadro infrastrutturale sostanzialmente invariato rispetto a quello attuale.

L'esistenza di situazioni di specifica criticità registrabili all'interno del territorio comunale di Arcore, ha però richiesto l'introduzione di alcuni interventi, ritenuti particolarmente importanti, per i quali si stima non possano essere realizzati certamente entro il biennio.

Il PGTU ha quindi proposto due soglie temporali alle quali corrispondono altrettanti assetti della rete di trasporto in funzione della realizzazione delle opere previste nell'assetto macroubanistico; tra queste è preponderante la realizzazione dell'autostrada Pedemontana e dell'opera ad essa connessa, rappresentata dalla tangenziale est di Arcore, entrambe in grado di trasferire all'esterno del centro abitato buona parte dei flussi di attraversamento.

Sono stati, pertanto, proposti due scenari:

- l'assetto di Breve termine, da attuarsi nell'arco temporale di validità del PGTU, ossia nel biennio di validità, a quadro infrastrutturale sostanzialmente invariato, nel quale sono inseriti gli interventi proposti dal Piano;
- l'assetto di Lungo termine, sostanzialmente coincidente con la domanda e l'offerta di trasporto che si ipotizza a PGT attuato, da concretizzarsi oltre il biennio, nel quale ricadono i grandi interventi infrastrutturali esogeni al Piano, quali l'autostrada Pedemontana e la tangenziale est di Arcore, nonché la soppressione dei passaggi a livello sulla linea per Carnate e un nuovo collegamento stradale a superamento della stessa linea ferroviaria; tale assetto è assunto e predisposto anche al fine di consentire una verifica di coerenza delle previsioni e delle proposte del Piano di breve termine col quadro infrastrutturale che si determinerà oltre il biennio.

Mentre l'importanza dello scenario di breve termine risiede nella individuazione di concrete possibilità di risoluzione di alcuni elementi critici registrati allo stato attuale, l'importanza dell'assetto di lungo termine risiede nella sua complessiva strategia di riqualificazione ambientale dell'ambito urbano della città, resa possibile dalla realizzazione dell'autostrada Pedemontana e dalla tangenziale connessa. Tale ultimo scenario è il riferimento per le prime azioni identificate nello scenario di breve termine, considerate quindi come un primo passo di attuazione di un assetto ben più complesso rispetto all'attuale, sia in termini di offerta di trasporto, sia di domanda.

La principale criticità registrata per il Comune di Arcore è l'esistenza di attraversamenti impropri del traffico veicolare in zone residenziali distribuite sulla rete minore, con conseguente generazione di condizioni di congestione, pericolosità, inquinamento e inefficacia complessiva del sistema viario.

Nello scenario di Breve termine, il PGTU propone, pertanto, specifici interventi finalizzati ad eliminare tali condizioni, attraverso l'identificazione di una rete principale più fluida e capace di diminuire così le attuali congestioni e i traffici di attraversamento improprio sulla rete minore. Gli obiettivi di fluidificazione della rete principale, della protezione delle aree residenziali dal traffico di attraversamento improprio e del miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale sono perseguiti con azioni su assi e nodi stradali. In tale ottica, il PGTU propone, altresì, azioni finalizzate alla moderazione del traffico, con la realizzazione di Zone Residenziali (ZR) e di Zone a Traffico Limitato (ZTL).

Parallelamente alla tutela dei quartieri residenziali e della viabilità locale dal transito dei flussi di traffico impropri, è, inoltre, definito uno schema di rete per il transito dei mezzi pesanti, eliminando i relativi flussi soprattutto nel tratto centrale dell'asse Casati-Gilera,

particolarmente congestionato e dove si sovrappongono, in un contesto ambientale delicato, utenze di tipo molto diverso, dal pedone agli stessi mezzi pesanti.

Al fine di ridurre la congestione da traffico privato favorendo modalità sostenibili, il PGTU prevede interventi atti al completamento e alla messa in funzione della rete ciclo-pedonale, oggi rilevata fortemente frammentata ed inefficace, in grado di facilitare (ed incentivare) gli spostamenti alternativi al mezzo motorizzato.

Al miglioramento delle accessibilità locali e al contestuale miglioramento della congestione da traffico, il PGTU introduce altresì azioni finalizzate alla razionalizzazione del sistema della sosta in ambito urbano.

Nello scenario di Lungo termine, il PGTU correla le proprie proposte all'assetto infrastrutturale esogeno che verrà a realizzarsi nel contesto di inserimento del territorio comunale, in un'ottica di garantire il mantenimento delle migliori condizioni raggiunte con gli interventi proposti dello scenario di Breve termine.

In aggiunta, il PGTU propone l'attuazione di specifiche "Isole Ambientali" che corrispondono agli ambiti di moderazione del traffico definiti nel Breve termine.

Infine, in entrambi gli scenari, le scelte proposte dal PGTU di fluidificazione del traffico lungo gli assi principali e di moderazione del traffico in zone residenziali, e quindi, nel complesso, di risoluzione degli attraversamenti impropri, permettono di fatto di migliorare le attuali condizioni di inquinamento atmosferico e di disturbo acustico in ambiti sensibili.

L'insieme degli interventi proposti dal PGTU permettono dunque di risolvere le attuali criticità rilevate all'interno del territorio comunale, agendo sia sul contenimento e sulla riorganizzazione del traffico, sia attraverso azioni relative all'accessibilità alle diverse destinazioni urbane.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di non assoggettare il PGTU alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. di provvedere alla pubblicazione del presente Decreto tramite Sito web comunale, Albo Pretorio comunale e SIVAS regionale.

Arcore, 03/09/2014



L'Autorità Competente per la VAS
Responsabile del Servizio Gestione Territorio
Dott. Arch. Roberto Parolini